

b) - L'acquisto di servizi esterni Lit. 5.448 milioni (Lit. 7.758)

Rispetto all'esercizio precedente, il costo sostenuto per l'acquisto di servizi diminuisce complessivamente di Lit. 2.310 milioni (- 29,8%).

In particolare, la voce raggruppa i seguenti costi di gestione che vengono - nella tabella che segue - posti a confronto con quelli sostenuti nell'esercizio precedente:

COSTI	Esercizio 1994	Esercizio 1993	Variazioni
1 - Spese per l'acquisizione delle informazioni di mercato:			
- rete rilevatori	664	759	(95)
- rete intervistatori	718	1.043	(325)
- collaborazioni tecniche	832	1.462	(630)
- comitati esperti	46	2	44
- documentazione	66	85	(19)
- collegamenti telematici	85	22	63
	2.411	3.373	(962)
2 - Spese per la elaborazione delle informazioni e per l'acquisto di servizi di infor-matica:			
- licenza d'uso software di base	708	484	224
- acquisto e sviluppo software	36	1.034	(998)
- manutenzione hardware e software	165	99	66
- assistenza sistemistica	119	126	(7)
- elaborazione dati, materiali di consumo e varie	35	94	(59)
	1.063	1.837	(774)
3 - Spese per la diffusione delle informazione di mercato:			
- spese per la composizione, stampa e allestimento delle pubblicazioni e periodici			-
- spese per la diffusione via radio e tele-matica	1.054	1.334	(280)
- spese postali di spedizione e altre	306	500	(194)
- spese direzione editoriale	118	169	(51)
	24	24	0
	1.502	2.027	(525)
4 - Spese per la valorizzazione delle attività istituzionali:			
- corsi formazione e aggiornamento pro-fessionale	56	157	(101)
- partecipazioni a convegni e fiere	135	283	(148)
- altre iniziative di marketing	3	11	(8)
- spese trasferte personale dipendente	101	70	31
- spese diverse per la valorizzaz. delle attività	107	0	107
	402	521	(119)
5 - Altri servizi	70	0	70
TOTALE	5.448	7.758	(2.310)

- c) - **Le spese per il godimento di beni di terzi** Lit. 728 milioni (Lit. 687)

La voce comprende il costo sostenuto per l'affitto dei locali della sede di Via Nomentana n. 183 e per l'acquisizione di beni strumentali mediante contratti di leasing finanziario.

In particolare:

° per contratti di leasing finanziario	Lit.	59 milioni
° per affitto locali adibiti ad uffici	"	669 milioni
	Lit.	728 milioni
		=====

- d) - **Costi per il personale** Lit. 8.074 milioni (Lit. 7.855)

Il costo del lavoro, rispetto all'esercizio precedente, aumenta di Lit. 219 milioni (+ 2,8%) e si riferisce ad un organico di n. 116 unità al 31.12.1994, di cui 11 unità con contratto di formazione e lavoro.

Rispetto al 31 dicembre 1993, l'organico diminuisce di n. 3 unità per effetto di n. 5 cessazioni dal servizio e di n. 2 assunzioni.

L'organico medio equivalente nell'anno 1994, è stato di n. 118 unità, con un costo medio annuo pro-capite di Lit. 68,4 milioni (nel 1993 rispettivamente n. 115 unità con un costo medio unitario di lavoro di Lit. 68,3 milioni)

Il costo del lavoro è costituito dalle seguenti voci:

	Consuntivo 1994	Consuntivo 1993	Variazione
- Stipendi lordi	5.347	5.234	113
- Oneri sociali	1.843	1.721	122
- Accantonamento TFR	610	582	28
	7.800	7.537	263
- Altri costi retributivi	274	318	(44)
TOTALE	8.074	7.855	219

e) - Ammortamenti e svalutazioni Lit. 1.030 milioni (Lit. 1.047)

Rispetto all'anno 1993 diminuiscono di 17 milioni e si riferiscono esclusivamente all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per Lit. 826 milioni, e all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Lit. 204 milioni.

Nel 1993 gli ammortamenti sono stati rispettivamente di Lit. 876 milioni e 171 milioni.

**f) - Variazioni delle rimanenze di materie
prime, sussidiarie, di consumo e merci Lit. 3 milioni (Lit. 0)**

La voce, registra un lieve incremento nelle rimanenze finali dei materiali di consumo rispetto all'esercizio 1993.

g) - Accantonamento per rischi Lit. 150 milioni (Lit. 199)

Nell'esercizio 1994 è stato effettuato un accantonamento per poter far fronte ai costi da sostenere nel 1995 a seguito di eventuali soccombenze in vertenze giudiziarie iniziate in anni precedenti.

h) - Altri accantonamenti**Lit. 0 milioni****(Lit. 0)**

La voce, come nel bilancio dell'esercizio precedente, non registra alcun valore.

i) - Oneri diversi di gestione**Lit. 1.111 milioni****(Lit. 1.143)**

La voce, che raggruppa gli altri costi della gestione, diminuisce di Lit. 32 milioni rispetto all'anno 1993 (- 2,8%). In particolare i costi, i cui importi vengono posti a confronto con quelli sostenuti nell'esercizio precedente, si riferiscono a:

	VOCI DI COSTO	Esercizio 94	Esercizio 93	Variazioni
1	Organi sociali			
	- Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	157	150	7
	- Emoluneti Collegio Sindacale	30	32	(2)
	- Spese di rappresentanza organi sociali	55	73	(18)
		242	255	(13)
2	Compensi a terzi (Consulenti legali)			
	Compensi a terzi (Consulenti legali)	14	133	(119)
		14	133	(119)
3	Manutenzione locali impianti e attrezzature			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria	266	263	3
	Condominio	50	53	(3)
	Riscaldamento	28	22	6
		344	338	6
4	Utenze			
	- Spese telefoniche	139	177	(38)
	- Spese per forza motrice e illuminazione	23	36	(13)
	- Spese telefoniche non deducibili	8	0	8
		170	213	(43)
5	Cancelleria e stampati			
	- Spese cancelleria	27	22	5
	- Stampati	8	9	(1)
		35	31	4

	VOCI DI COSTO	Esercizio 94	Esercizio 93	Variazioni
6	Altri costi amministrativi			
	- Assicurazioni	23	21	2
	- Manutenzione macchine e sist. ufficio	8	7	1
	- Spese per gestione autovetture	23	24	(1)
	- Spese per traslochi interni	46	21	25
	- Spese varie amministrative	67	32	35
	- Spese postali	3	17	(14)
	- Spese di trasporto	18	12	6
	- Acquisto attrezzature d'ufficio	0	0	0
	- Quote associative	8	7	1
	- Spese revisione bilancio	28	0	28
	- Documentazione amministrativa	12	0	12
	- Spese di viaggio varie	26	0	26
		262	141	121
7	Altri costi di gestione			
	- Imposte sul patrimonio netto	4	0	4
	- Tassa rifiuti solidi urbani	15	8	7
	- ICIAP e tassa partita IVA	1	1	0
	- ICI- Imposta comunale immobili	16	16	0
	- Altri oneri tributari	8	7	1
		44	32	12
	TOTALE	1.111	1.143	(32)

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione sono riferiti al compenso percepito dal Presidente (stabilito con D.P.C.M. del 7.6.1990), a quello percepito dal Vice presidente (attribuito a seguito della lettera ministeriale prot. n. 130287 del 19 novembre 1990), e a quelli percepiti dai restanti sette consiglieri di amministrazione (stabilito con DM 23.3.90).

Ai Consiglieri e ai Sindaci viene attribuito un gettone di presenza di Lit. 100.000 per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione.

Complessivamente l'importo corrisposto al Consiglio di Amministrazione è stato nel 1994 di Lit. 157 milioni (150 milioni nel 1993), mentre l'importo corrisposto al Collegio dei Revisori è stato nel 1994 di Lit. 30 milioni (Lit.32 milioni nel 1993).

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Lit. 705 milioni (Lit. 934)**

La voce, nel complesso, rappresenta il saldo netto degli oneri finanziari sopportati nell'esercizio 1994, pari al 4,4% del valore della produzione totale del periodo.

Rispetto all'anno precedente, gli oneri finanziari netti diminuiscono di Lit. 229 milioni.

In particolare, la composizione della voce è rappresentata da:

	Consuntivo 1994	Consuntivo 1993	Variazione
- Proventi da partecipazioni	0	0	0
- Altri proventi finanziari	8	50	(42)
- Interessi passivi bancari	(596)	(891)	295
- Interessi passivi moratori	(117)	(90)	(27)
- Differenza cambi	0	(3)	3
-			
TOTALE	(705)	(934)	229

**D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE****Lit. 0 milioni (Lit. 0)**

In questo aggregato, come nel bilancio dell'esercizio precedente, non si registrano valori rettificativi di attività finanziarie.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Lit. 313 milioni (Lit. 1.916)**

La voce nel complesso esprime il totale dei proventi netti di natura straordinaria conseguiti dalla gestione per:

- ° proventi straordinari Lit. 4 milioni (Lit. 0 milioni nel 1993);
- ° sopravvenienze attive Lit. 984 milioni (Lit. 437 milioni nel 1993);
- ° sopravvenienze passive Lit. 675 milioni (Lit. 2.353 milioni nel 1993).

Si precisa che le sopravvenienze attive, per complessive Lit. 984 milioni, si riferiscono quanto a:

- Lit. 244 milioni per maggiore accertamento di ricavi di competenza degli esercizi precedenti rilevati in sede di rendicontazione degli stati di avanzamento lavori.
- Lit. 204 milioni per incremento del credito INA (come già illustrato in altra parte della presente relazione a commento della voce credito v/INA);
- Lit. 230 milioni per corrispettivi per collaborazioni di natura autonoma effettuati da professionisti per conto dell'ex ITPA(ente fuso nell'ISMEA) e mai richiesti in pagamento dagli interessati e che peraltro risultato non più esigibili per il decorso della prescrizione;
- Lit. 166 milioni per rettifiche di costi imputati nell'anno 1985 per attività promozionali relativi all'campagna promozionale realizzata per conto del Ministero;
- Lit. 46 milioni per rettifiche di costi per attività di rilevazione dati;
- Lit. 5 milioni per interessi per rimborso credito IRPEG derivanti dalla denuncia dei redditi;
- Lit. 12 milioni per la restituzione da parte della banca che ha proceduto al pagamento di un assegno circolare non trasferibile indebitamente sottratto e riscosso;
- Lit. 15 milioni per accreditamenti provenienti dalla Telecom per attività anni precedenti per lit. 15 milioni;
- Lit. 62 milioni per errata imputazione debito nell'anno 1993 e per causali minori.

Le sopravvenienze passive per Lit. 675 milioni, invece, si riferiscono quanto a:

- Lit. 552 milioni, per rettifiche di importi contabilizzati tra le attività nei bilanci degli esercizi precedenti a titolo di valorizzazione di programmi di attività.

Tali rettifiche si sono rese necessarie a seguito del definitivo collaudo dei lavori da parte delle Commissioni ministeriali di controllo che hanno decurtato gli importi attesi pur in presenza della completa realizzazione dei programmi di attività commissionati all'Ente.

I tagli operati in sede di collaudo si riferiscono, in parte, a costi non rimborsabili perché non pagati entro i termini di scadenza previsti nei decreti di concessione del contributo o nei decreti di proroga.

Tale mancato pagamento è da attribuirsi, come è noto, alle difficoltà finanziarie in cui l'Ente ormai versa da tempo, difficoltà ulteriormente aggravate per effetto delle decurtazioni di corrispondenti importi di contributi non erogati.

In particolare, i programmi interessati dalle rettifiche sono:

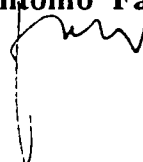
- ° Agriquote 93, riconoscimento del debito per Lit. 249 milioni;
 - ° Agrinet 94 (DM 54567), per Lit. 173 milioni;
 - ° Agrinet 90 (DM 51793), per Lit. 49 milioni;
 - ° Atto Esecutivo 93 (DM 51190), per Lit. 38 milioni;
 - ° Ufficio Statistico Maf, per Lit. 18 milioni;
 - ° Ismea Ricerche (DM 54561), per Lit. 13 milioni;
 - ° Reg. CEE 2052/88 (DM 54018), per Lit. 11 milioni;
 - ° SIDA (DM 53614) e Agridoc (DM 51792), per Lit. 1 milione.
- Lit. 49 milioni, per compensi o rimborsi di competenza dell'anno 1993 non imputati;
 - Lit. 14 milioni, per storno depositi cauzionali presso l'Ente Poste Italiane relativi alle pubblicazioni de "Il Giornale dell'AIMA" e "Report";

- Lit. 18 milioni, per tassa rifiuti anni 1992 e 1993 richiesti in pagamento dal Comune di Roma;
- Lit. 11 milioni, per IVA in sospensione erroneamente inserita a debito nel 1993;
- Lit. 7 milioni, per gettoni di presenza ai componenti del Comitato di consulenza e indirizzo del SIMAS esterni alle parti stipulanti la convenzione. Il compenso è pari a quello previsto dall'art. 8 della Legge Regionale Siciliana n. 59/83, così come modificato dall'art. 21 della Legge Regionale Siciliana n. 7/85.
- Lit. 8 milioni, per bollette SIP relative al 1° bimestre 1992 e 2° bimestre 1993.
- Lit. 16 milioni, per causali minori.

Al termine del commento delle singole voci costituenti il Conto Economico dell'Esercizio 1994, si riepilogano i valori più significativi della gestione confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 1994	Consuntivo 1993	Variazioni
A - Valore della produzione	16.082	21.193	(5.111)
B - Costi della produzione	(16.609)	(18.717)	2.040
Risultato Operativo	(527)	2.476	(3.071)
C - Proventi e oneri finanziari	(705)	(934)	229
D - Rettifiche di valore di attività	0	0	0
E - Proventi e oneri straordinari	313	(1.916)	(2.297)
Risultato ante imposte	(919)	(374)	(545)
F - Imposte dell'esercizio	0	0	0
Perdita dell'Esercizio	(919)	(374)	(545)

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER STUDI, RICERCHE E INFORMAZIONI
SUL MERCATO AGRICOLO (ISMEA)**

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

ISMEA

Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo
Ente Pubblico Economico istituito con D.P.R. n. 278 del 28 maggio 1987
Sede legale: ROMA - Via Nomentana n. 183
P. IVA 01942351006 - C.F. 08037790584

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1995

1. PREMESSA

L'ISMEA è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con DPR del 28 maggio 1987, n.278 e sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

Il DPR isitutivo attribuisce all'ISMEA compiti di studio, ricerca e informazione nel campo dei fenomeni e dei problemi che interessano la produzione e il mercato dei prodotti agro-alimentari allo scopo di fornire contributi alle linee politiche di orientamento, di valorizzazione, di promozione e di commercializzazione della produzione agricola.

Le finalità di cui sopra sono perseguite mediante la raccolta, la elaborazione, la valutazione e la diffusione delle informazione attraverso moderni strumenti di diffusione.

Per espressa previsione del DPR istitutivo l'ISMEA redige il bilancio di esercizio nel rispetto dei principi e dei criteri contenuti nel Codice Civile.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Ai fini della chiarezza e comprensione del Bilancio la relazione riferisce sull'andamento della gestione, illustrando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

In apposito capitolo sono riportati e commentati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il Bilancio dell'Esercizio 1995 sarà presumibilmente certificato dopo la sua approvazione, in quanto i soci della Società incaricata della revisione e certificazione del Bilancio per il triennio 1995/97 ha ceduto l'attività ad altra Società.

La conseguenza è che l'Istituto nel mese di marzo 1996, ritenuto cessato il precedente rapporto contrattuale anche a seguito di comunicazione al riguardo, ha promosso il concorso di offerte economiche per la scelta del soggetto cui affidare un nuovo incarico.

Purtroppo il nuovo incarico non è stato ancora conferito poichè la Società che ha acquisito le attività da quella già affidataria dell'incarico per il triennio 1995/97, ha promosso un ricorso al TAR in quanto rivendica la trasmissione nei propri confronti del contratto e contesta, quindi, la gara effettuata dall'ISMEA.